



28 GIU 2024

N. RC/.....17148

ORDINANZA DEL SINDACO

N. del / 2024
N. 73 28 GIU.2024
IL SINDACO

Prot. RK/2024/0006601
 del 28/06/2024

OGGETTO: PROVVEDIMENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA INCOLUMITÀ E DELLA SALUTE PUBBLICA CONSEQUENZIALI ALL'INCENDIO SCOPPIATO IL 26 GIUGNO 2024 IN UN CAPANNONE INDUSTRIALE TRA VIA SCORTICABOVE E VIA PIEVE TORINA, NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO ROMA IV.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

PROTEZIONE CIVILE

GIUSEPPE NAPOLITANO

Giuseppe
 Napolitano
 28.06.2024
 18:06:10
 GMT+01:00

VISTO

IL CAPO DI GABINETTO

ALBERTO STANCANELLI

Alberto Stancanelli

28.06.2024
 18:17:57
 GMT+01:00

VISTO

LA SEGRETARIA GENERALE

ROSA IOVINELLA

GIANLUCA VIGGIANO
 28.06.2024 18:09:01
 GMT+01:00

Premesso che:

ai sensi del comma 1, dell'articolo 6, del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 il Sindaco è autorità territoriale di protezione civile;

ai sensi del comma 5, dell'articolo 50, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

ai sensi del comma 4 dell'articolo 54 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione";

ai sensi del comma 5, dell'articolo 12 del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, "Il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per finalità di protezione civile è responsabile, altresì, dell'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile";

Considerato che:

poco dopo la mezzanotte del 26 giugno 2024 è divampato un incendio in un capannone industriale situato tra via Scorticabove e via Pieve Torina, nel territorio del Municipio Roma IV; sul posto sono prontamente intervenute le squadre dei Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia Locale, ARES 118 e con il supporto della Protezione Civile di Roma Capitale e delle autobotti del Dipartimento Tutela Ambientale;

in ragione dell'intensa nube di fumo prodotta dall'incendio, il Dipartimento Protezione Civile, alle ore 01.30 del 26 giugno 2024, ha chiesto all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Lazio (ARPA Lazio) il posizionamento di un campionatore di aria nei pressi del luogo in cui era localizzato l'incendio;

nelle more della ricezione dei risultati delle analisi dei campioni rilevati da ARPA Lazio, nella mattinata del 26 giugno 2024, l'Amministrazione Capitolina ha fornito le prime indicazioni alla cittadinanza con un messaggio sulla home page del portale istituzionale www.romacapitale.it, raccomandando, a titolo precauzionale, alla popolazione presente o in transito nel raggio di un chilometro dalla zona dell'incendio di:

- non sostare nei pressi dell'area interessata dall'incendio;
- mantenere chiuse le finestre in caso di fumi persistenti e maleodoranti;
- non utilizzare al momento i condizionatori d'aria a presa esterna;
- in caso di emergenza contattare il Numero Unico Emergenze 112, per informazioni la Sala Operativa h24 della Protezione Civile al numero verde 800 854 854;

con nota del 26 giugno 2024, la U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 2 ha fornito alcune prime raccomandazioni al Municipio Roma IV, precisando che "in attesa di conoscere ulteriori dettagli sulle caratteristiche dei materiali di varia natura e dei loro prodotti di combustione, si ritiene di raccomandare di informare la popolazione locale di mantenere le finestre chiuse e lavare bene frutta e verdura e di disporre che nei luoghi sensibili come scuole-nidi delle aree limitrofe, i bambini non vengano lasciati all'aperto";

con successivo messaggio inviato su piattaforma CRM inviato agli utenti del Municipio Roma IV nella mattinata del 27 giugno 2024 è stato comunicato che erano ancora in corso le operazioni dei Vigili del Fuoco di spegnimento e bonifica dell'incendio che ha interessato uno stabilimento presso Via Scorticabove / Via Pieve Torina. Si è raccomandato, a titolo precauzionale, alla popolazione presente o in transito nella zona interessata (Mun. IV) di:

- non sostare nei pressi dell'area interessata dall'incendio;
- mantenere chiuse le finestre in caso di fumi persistenti e maleodoranti;
- non utilizzare al momento i condizionatori d'aria a presa esterna;
- lavare bene, prima di consumarla, frutta e verdura coltivata in zona;
- limitare per quanto possibile le attività all'aperto dei minori e delle persone fragili;

le operazioni di spegnimento dell'incendio condotte dai Vigili del Fuoco sono proseguite sino alla sera del 27 giugno 2024;

Arpa Lazio comunicava per le vie brevi che i risultati dei campionamenti effettuati sarebbero stati disponibili nella giornata del 28 giugno 2024;

Tenuto conto che:

in ragione del volume di nubi prodotte dall'incendio, veniva convocata dal Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale (nota RK/6510 del 27 giugno 2024), una riunione di valutazione tecnica della qualità dell'aria e delle eventuali successive azioni da intraprendere, con i referenti di ARPA Lazio e della ASL Roma 2, competente per territorio, per le ore 12.00 del giorno 28 giugno 2024;

la predetta riunione, alla quale hanno preso parte rappresentanti di Roma Capitale, di ARPA Lazio e della ASL Roma 2, si è svolta alle ore 12,00 del 28 giugno 2024 ma, in assenza dei risultati dei campionamenti di ARPA Lazio è stata aggiornata alle ore 15,00 della stessa data, a seguito della ricezione dei predetti risultati, pervenuti intorno alle ore 14,00 in pari data (RK/6577);

Preso atto che:

dalle dichiarazioni raccolte nel verbale della riunione tecnica, ed in particolare dei contenuti tecnici rappresentati dai referenti di ARPA Lazio e della ASL Roma 2, è emersa la necessità di fornire le seguenti disposizioni alla cittadinanza presente o in transito nel raggio di un chilometro dalla zona dell'incendio, sui comportamenti corretti da seguire, al fine di consentire la salvaguardarla da possibili azioni che possano comportare rischi per la salute, in ragione di quanto rilevavo da ARPA Lazio: il divieto di raccolta per il consumo o la vendita degli alimenti di origine vegetale e animale; il divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile; il divieto di utilizzo dei foraggi e cereali destinati agli animali, raccolti nell'area individuata;

di pulire accuratamente i filtri, di climatizzatori e raffrescatori, secondo le modalità prescritte dai manuali di uso e funzionamento, prima di ripristinarne l'utilizzo; di lavare e pulire accuratamente balconi e davanzali delle abitazioni; di lavare bene, prima di consumarlo, qualsiasi alimento conservato all'aperto; di evitare il contatto con aree e superfici potenzialmente oggetto di ricaduta delle polveri e delle ceneri prodotte dall'incendio, quali ad esempio gli arredi di parchi giochi e aree verdi, prima di averne effettuato il lavaggio o essersi assicurati della sua esecuzione;

Ritenuto di:

dover adottare, a salvaguardia della salute pubblica e nelle more del completamento delle indagini in corso da parte di ARPA Lazio, provvedimenti contingibili e urgenti volti, precauzionalmente, ad evitare o limitare i rischi derivabili dall'esposizione ad agenti inquinanti aerodispersi eventualmente ricaduti al suolo, recependo le indicazioni della stessa ARPA Lazio e dell'ASL Roma 2;

dover disporre che AMA effettui il lavaggio delle strade nel raggio di un chilometro dalla zona dell'incendio e curi, in accordo con il Dipartimento Tutela Ambientale e con il Municipio IV il lavaggio delle infrastrutture e degli arredi di parchi giochi e aree verdi insistenti nella predetta area;

dover disporre che ARPA Lazio proceda alla rilevazione di campioni a terra, al fine di svolgere una valutazione della possibile ricaduta sul terreno delle particelle rilevate nel campionamento dell'aria

dover raccomandare, altresì, il perseguimento di prassi di autoprotezione adeguate, anche nel raggio di due chilometri dal fulcro dell'incendio;

essendo stata fornita preventiva comunicazione al Prefetto di Roma ai sensi di quanto previsto dall'art. 54, comma 4, secondo periodo, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti:

il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico degli enti locali" e, in particolare, l'art. 54; gli articoli, 6 e 12 del d.lgs. n. 1/2018;

al fine di evitare o limitare i rischi derivabili dall'esposizione ad agenti inquinanti aerodispersi eventualmente ricaduti al suolo, recependo le indicazioni della stessa ARPA Lazio e dell'ASL Roma 2,

ORDINA

nel raggio di un chilometro dal fulcro dell'incendio individuato in premessa:

- 1) il divieto di raccolta per il consumo o la vendita degli alimenti di origine vegetale e animale;
- 2) il divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile;
- 3) il divieto di utilizzo dei foraggi e cereali destinati agli animali, raccolti nell'area individuata;
- 4) di pulire accuratamente i filtri, di climatizzatori e raffrescatori, secondo le modalità prescritte dai manuali di uso e funzionamento, prima di ripristinarne l'utilizzo;
- 5) di lavare e pulire accuratamente balconi e davanzali delle abitazioni;
- 6) di lavare bene, prima di consumarlo, qualsiasi alimento conservato all'aperto;
- 7) di evitare il contatto con aree e superfici potenzialmente oggetto di ricaduta delle polveri e delle ceneri prodotte dall'incendio, quali ad esempio gli arredi di parchi giochi e aree verdi, prima di averne effettuato il lavaggio o essersi assicurati della sua esecuzione.

DISPONE

- che AMA provveda al lavaggio delle strade nel raggio di un chilometro dalla zona dell'incendio, concordando con il Dipartimento Tutela Ambientale e con il Municipio IV la forma più speditiva di esecuzione delle opere di lavaggio delle infrastrutture e degli arredi di parchi giochi e aree verdi insistenti nella predetta area;
- che ARPA Lazio proceda alla rilevazione di campioni a terra, al fine di svolgere una valutazione della possibile ricaduta sul terreno delle particelle rilevate nel campionamento dell'aria;

RACCOMANDA

alla cittadinanza presente o in transito nel raggio di due chilometri dalla zona dell'incendio, di:

- 1) lavare e pulire accuratamente balconi e davanzali delle abitazioni;
- 2) lavare bene, prima di consumarla, frutta e verdura coltivata in zona;
- 3) lavare bene, prima di consumarlo, qualsiasi alimento conservato all'aperto
- 4) pulire i filtri, di climatizzatori e raffrescatori, secondo le modalità prescritte dai manuali di uso e funzionamento.

AVVERTE

il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ed è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Capitolino on line e con la pubblicazione sul sito internet istituzionale di Roma Capitale, essendo la notifica al proprietario mero elemento di integrazione dell'efficacia agli effetti della decorrenza del termine di esecuzione sopra assegnato e delle eventuali sanzioni di legge, previste per inottemperanza.

DISPONE

l'immediata esecutività del presente provvedimento, giusta pubblicazione nella specifica sezione dell'albo pretorio online di Roma Capitale e la sua divulgazione mediante ostensione sul sito internet istituzionale di Roma Capitale e diffusione dei canali di comunicazione pubblica di Roma capitale;

che il Gruppo IV della Polizia Locale di Roma Capitale provveda alla notifica della presente Ordinanza ad AMA, ad ARPA Lazio, alla ASL Roma 2, al Municipio IV e al Dipartimento Tutela Ambientale, trasmettendo la stessa alla Prefettura di Roma, alla Regione Lazio-Direzione regionale "Emergenza, protezione civile e NUE 112", al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, alla Questura di Roma ed ai Comandi provinciali delle Forze di Polizia;

che il Gruppo IV della Polizia Locale di Roma Capitale provveda al controllo dell'ottemperanza al presente provvedimento;

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 recante il "Codice del Processo Amministrativo", ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 giorni.

Il Sindaco
Roberto Gualtieri



Roberto
Gualtieri
28.06.2024
18:23:15
GMT+01:00